

Io sono ANDREA



Presenta un amico a Gesù.

Caro Pastore, quello che segue è un semplice schema di predicazione che potrebbe tornarti utile per spiegare l'iniziativa Io sono Andrea alla tua chiesa. La nostra preghiera è che i tuoi membri possano ricevere ispirazione per condividere il Vangelo con i propri amici e famigliari.

TESTO: Giovanni 1:35-42; 6:1-12; 12:20-22

FINALITÀ: Motivare i membri della tua chiesa a diventare degli Andrea.

LEZIONE: Come possiamo presentare Gesù alle persone? Andrea ci ha mostrato come portare le persone a Gesù, una alla volta.

1. LE CARATTERISTICHE DI ANDREA: GIOVANNI 1:40

Andrea non è mai stato conosciuto per essere un grande insegnante, un predicatore o un dottore della Parola, e nemmeno è stato scelto da Dio per scrivere le Scritture.

A. Il suo nome: Andrea significa "uomo." Peter Marshall lo ha definito "Il santo delle persone comuni".

B. Cosa si sa di lui: Andrea era fra i meno conosciuti rispetto ad altri discepoli. Si faceva riferimento a lui come "il fratello di Simon Pietro", ma dobbiamo ricordare che è stato Andrea a portare Pietro da Gesù.

2. LA CONVERSIONE DI ANDREA: GIOVANNI 1:35-39

Andrea conobbe Gesù tramite la testimonianza del suo amico Giovanni, il Battista. Dio ha potuto agire tramite:

A. Una relazione basata sul rispetto: Andrea credette alla testimonianza di Giovanni perché lo rispettava come amico.

B. Una similitudine per illustrare il piano di redenzione: Giovanni utilizzò una similitudine riferendosi "all'agnello di Dio", con la differenza che questo Agnello non si sarebbe limitato a coprire i peccati del mondo ma li avrebbe cancellati.

C. Un approccio relazionale: Giovanni condusse Andrea da Gesù. L'80% di coloro che vanno avanti per ricevere la salvezza agli eventi evangelistici della BGEA sono stati portati da un amico. Dio si serve delle relazioni per portare le persone ad avere una relazione con Gesù.

3. LA PRIORITA' DI ANDREA: GIOVANNI 1:40-42; 6:8-9; 12:20-22

Dopo aver incontrato Gesù, la priorità di Andrea fu quella di portare altri a Lui.

A. Portò Simon Pietro a incontrare Gesù, Giovanni 1:40-42

1. La sua priorità: *questo prima di ogni altra cosa*
2. La sua modalità operativa: *cercare, raccontare, portare. Questo ci parla della sua partecipazione volutamente attiva.*

B. Portò un ragazzo da Gesù, Giovanni 6:8-9

C. Portò dei Greci a vedere Gesù, Giovanni 12:20-22

CONCLUSIONE - COSA IMPARIAMO DA ANDREA:

- Dio si serve di persone ordinarie in maniere straordinarie.
- La verità alla base di un'amicizia, fa la differenza.
- Tutti possono servire il prossimo come fece Andrea.

SPIEGA LE FASI DELL'INIZIATIVA IO SONO ANDREA:

A. Chiedi alla congregazione di scrivere sulla propria cartolina il nome di almeno una persona per la quale si impegnano a pregare e poi a invitare all'evento evangelistico.

B. Prega con la chiesa chiedendo a DIO di iniziare a lavorare nella vita di queste persone nei mesi e nei giorni precedenti all'evento.

